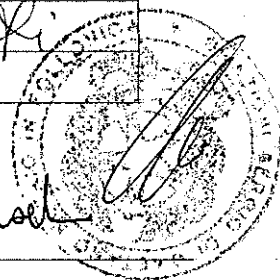
ALLEGATO AAL REP. N. 48692

Sono presenti i soci:

NOME E COGNOME	FIRMA
EDUARDO TONANI	
CRISTINA ROMANI	
ANTONUCCI MARCO	
Roberto Corsini	
FABIO PUCCI	FABIO PUCCI
NICLA MALPEZZI	Nicola Malpezzi
GINANNESCHI CHIARA	Chiara Ginneschi
MATTEO GINANNESCHI	Matteo Ginneschi
ANTONELLA ULIVIERI	Antonella Ulivieri
CLAUDIA CONTRI	Claudia Contrì
LEONARDO CIACCI	Leonardo Ciacchi
ELEONORA SOUTRENO	Eleonora Soutreno
GIULIO DE SANTIS	Giulio De Santis
DURAZZI ANNA	Durazzi Anna
DURAZZI CARLA	Durazzi Carla
LANDI ALBA	Landi Alba
FABIO LA VIOLINI	Fabio Violini
MARTINA SAVELLI	Savelli Martina
GIOLIA CORSINI	Giulia Corsini
GIADA CIACCI	Giada Ciacchi
SIMONE GINANNESCHI	Simone Ginneschi
ELEONORA TANTURLI	Eleonora Tanturli
TOMMASO CONTRI	Tommaso Contrì
VANNUCCI SILVIA	Vannucci Silvia
GUIDO BADINI	Guido Badini
ROSSI LUCA	Rossi Luca
PABANUCCI STEFANO	Stefano Pabanucci
VINUCCI FABIO	Fabio Vinucci
SABRINA ROSAM	Sabrina Rosam
DANIELA FORTESCHI	Daniela Forteschi

Daniela Forteschi





Louise Friesel

ALLEGATO B

AL REP. N. L 8692



STUDIO ULIVIERI
CONSULENZA FISCALE ED AMMINISTRATIVA



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Grosseto



CONTRADA BORGO

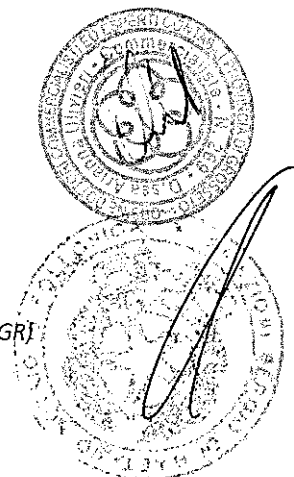
Sede in Castel del Piano (GR) Piazza Vegni 1/A
C.F. 92027400537 – P.I. 01395550534

PERIZIA

Per attestazione del patrimonio minimo

01 Agosto 2022

D.ssa Arianna Ulivieri - Viale Vittorio Veneto n. 1 – 58033 Castel del Piano (GR)
C.F. LVRRNN73B52C085H – P.I. 01225030533
a.ulivieri@studioulivieri.it – arianna.ulivieri@cgn.legalmail.it



2015

2015

1. INTRODUZIONE

1.1 finalità e oggetto dell'incarico ricevuto

1.2 Cenni sull'Associazione

1.3 Data di riferimento

1.4 Precisazioni ed avvertenze

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1 Impegni, garanzie, rischi

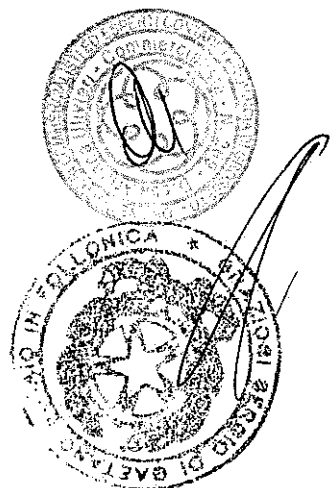
2.2 Dati sull'occupazione

3. DATI PATRIMONIALI

4. METODO DI VALUTAZIONE

5. VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

6. CONCLUSIONI



1. INTRODUZIONE

1.1 Finalità e oggetto dell'incarico ricevuto

L'Associazione CONTRADA BORGO e per essa la Sig.ra Daniela Farneschi, nella sua qualità di legale rappresentante, ha formulato idonea richiesta ed ha affidato alla sottoscritta D.ssa Arianna Ulivieri nata a Castel del Piano (GR) il 12/02/1973 C.F. LVRRNN73B52C085H iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Grosseto al n. 269 Sez. A, iscritta all'ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Grosseto al n. 236, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 169179 con D.M. del 6 settembre 2013, preciso incarico, per la stima e la valutazione del patrimonio minimo nell'intento di iscrivere l'Associazione al Runtis con richiesta del riconoscimento della personalità giuridica. La sottoscritta, nello svolgimento del mandato, ha assunto tutte le informazioni più opportune ed ha provveduto a determinare il valore del patrimonio minimo dell'associazione

1.2 Cenni sulla Associazione

L'Associazione Contrada Borgo, con sede in Castel del Piano (GR), è stata costituita per atto pubblico, a rogito Notaio Giorgio Bonelli in data 11/11/1994, Rep. n. 44170.

L'associazione ha per oggetto l'esercizio dell'attività di valorizzazione della manifestazione del Palio di Castel del Piano che si svolge in data 08 Settembre in onore della Madonna delle Grazie. L'associazione svolge attività collaterali per il reperimento di fondi per lo svolgimento della stessa manifestazione.

1.3 Data di riferimento

La data di riferimento della valutazione è il 29/07/2022, data prossima alla stesura di tale relazione.

Pur essendo possibile che eventi o condizioni successive al 29/07/2022 potrebbero produrre significativi effetti sul contenuto del presente documento, in merito ai quali non ci si assume alcuna responsabilità, la scrivente ha potuto verificare per quanto di sua competenza, che, ad oggi, non sono avvenuti eventi tali da creare significativi impatti sulle conclusioni valutative raggiunte con riferimento alla data di cui sopra.

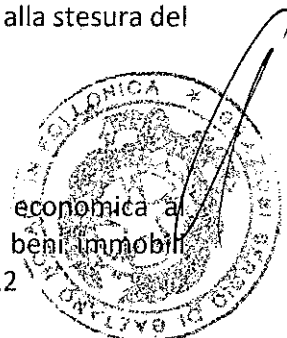
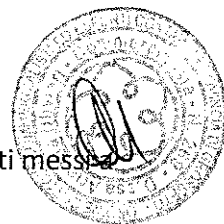
1.4 Precisazioni ed avvertenze

I dati e le altre informazioni presenti in questo documento sono stati ricavati da documenti messi a disposizione dalla Associazione Contrada Borgo.

L'associazione non è mai stata obbligata alla tenuta delle scritture contabili, ma solo alla stesura del rendiconto economico di fine anno da presentare agli associati per l'approvazione.

Si è fatto quindi riferimento all'ultimo rendiconto approvato (in data 20/01/2021)

Da considerare il fatto che i principali documenti utilizzati sono la situazione economica al 31/12/2020, il conto corrente alla data del 29/07/2022 e la perizia di stima dei beni immobili posseduti dalla Contrada Borgo, redatta dal Geom. Simone Rosati in data 29/07/2022



I valori cui si perviene nella presente relazione di valutazione debbono essere considerati nella accezione di valori generali, prescindendo quindi dalla natura delle parti, dalla loro forza contrattuale, dagli specifici interessi perseguiti e da eventuali negoziazioni fra le stesse intervenute. Anche in virtù delle citate esigenze cautelative del presente lavoro, i risultati di seguito indicati non possono essere assunti per finalità diverse da quelle del presente incarico.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione della situazione patrimoniale al 29.07.2022 sufficientemente prossima alla data di stesura della presente relazione, sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività in considerazione della volontà della associazione di iscriversi al Runtz con riconoscimento della personalità giuridica, evitando valutazioni non conformi alla tutela dei terzi la cui salvaguardia è qui di primaria importanza.

2.1 Impegni, garanzie, rischi

Non sono conosciuti rischi per i quali la manifestazione di una passività anche solo possibile potrebbe alterare i risultati della presente perizia in modo significativo. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

2.2 Dati sull'occupazione

L'Associazione non ha mai assunto personale dipendente

3. DATI PATRIMONIALI

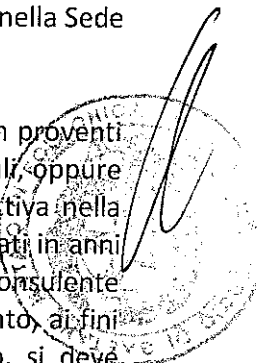
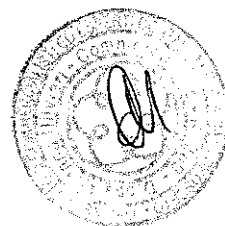
Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

L'Associazione è proprietaria di beni quali attrezzatura da cucina, arredi, materiali per allestimento cene sociali, abiti per il Corteo Storico, n. 16 Palii vinti finemente incorniciati e depositati nella Sede (tra i quali alcuni di autori quotati)

Tali beni, acquisiti nel tempo attraverso l'acquisto diretto da parte dell'Associazione con proventi derivanti dalle attività collaterali poste in essere proprio per il reperimento di fondi sociali, oppure acquisiti attraverso donazioni e lasciti di terzi, non possono trovare collocazione effettiva nella presente perizia. L'Associazione non è stata in grado di documentare gli acquisti effettuati in anni molto passati e non è presente una perizia di stima dei beni artistici effettuata da un Consulente esperto in materia e nemmeno una valutazione commerciale delle attrezzature. Pertanto, ai fini della presente valutazione, e solo nell'ottica delle finalità attribuite a tale elaborato, si deve attribuire a quei beni valore pari a 0,00



Tra le immobilizzazioni si evidenziano i seguenti immobili censiti al al Catasto Terreni e Fabbbricati del Comune di Castel del Piano (GR)

- Fabbricato - Foglio 32, Part.429, Sub.11, cat.C/6, classe 8, consistenza mq.19,00, posto in Piazza G.Vegni snc.

- Terreno - Foglio 32, Part.866, qualità SEM IRR ARB, classe 1, sup.mq.326,00, reddito dominicale €2,69, reddito agrario €1,77.

Tali immobili hanno un valore complessivo pari a € 15.286,00 desumibile con assoluta certezza dalla perizia del Geom. Simone Rosati del 29/07/2022 allegata alla presente attestazione

Attivo circolante

IV. Disponibilità liquide

Il saldo ammonta a € 2.742,63 esono così costituite:

Banca MPS cc 9304.6	€ 402,63
Cassa contanti	€ 2.340,00

Passività

Non sussistono passività reali e/o poteziali di alcun genere

4. METODO DI VALUTAZIONE

Per la valutazione in oggetto si è fatto riferimento ai criteri generalmente previsti dalla dottrina e dalla prassi professionale per la valutazione di società e di aziende che saranno di seguito sinteticamente illustrati

La stima del valore del capitale di un soggetto economico richiede il ricorso a criteri e metodi aventi, per quanto possibile, razionalità, dimostrabilità, oggettività e stabilità. In dottrina e nella prassi professionale sono stati elaborati numerosi metodi per la valutazione delle aziende, che presentano tali caratteristiche, anche se in modo diverso.

I principali metodi di valutazione sono:

- Il metodo reddituale
- Il metodo finanziario
- Il metodo patrimoniale
- Il metodo misto patrimoniale-reddituale (cosiddetto metodo U.E.C")
- Il metodo dei multipli di mercato o di Borsa

Il metodo patrimoniale, che è quello che mira a valutare lo stesso soggetto esclusivamente in funzione della sua consistenza patrimoniale sostituendo ai valori contabili i valori correnti delle singole attività e passività, in questa sede è ritenuto quello di più idonea applicabilità.



Infatti il metodo di stima deve essere:

- razionale in quanto deve derivare da un procedimento logico condivisibile
- dimostrabile in quanto deve basarsi su dati il più possibile attendibili e non derivanti da semplici convinzioni
- neutrale in quanto non deve essere influenzata da scelte soggettive ed arbitrarie

La scelta del metodo di valutazione deve essere, infatti, tesa ad ottenere la migliore combinazione possibile dei predetti fattori, in virtù delle caratteristiche peculiari del soggetto economico valutato, dal settore in cui esso opera, nonché della attendibilità e precisione dei documenti contabili disponibili.

La valutazione deve essere altresì effettuata sulla base del criterio della prudenza, in funzione delle finalità cautelative di detta valutazione, ispirata alla tutela dei diritti dei terzi.

Il metodo patrimoniale semplice è quello che generalmente soddisfa maggiormente il principio della prudenza in quanto prevede la valutazione dei singoli elementi patrimoniali in base ad un valore che non risulti superiore a quello corrente e non prevede generalmente la valutazione degli elementi intangibili.

Alla luce di dette considerazioni e tenuto conto della struttura e della peculiarità del soggetto giuridico che si intende valutare ai fini della determinazione della sussistenza del patrimonio minimo, si ritiene corretta e congrua l'adozione del metodo patrimoniale semplice.

5. VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Ai fini della valutazione del patrimonio dell'Associazione Contrada Borgo, la sottoscritta ha preliminarmente raccolto ed esaminato la documentazione di carattere generale e i dati occorrenti per predisporre una adeguata base informativa.

In merito a tale situazione patrimoniale la sottoscritta ha effettuato una attività di verifica contabile al fine di accertare la completezza della documentazione presentata. Tale attività non costituisce comunque una revisione contabile

Di seguito si riporta il dettaglio della valutazione degli elementi attivi e passivi oggetto di valutazione sulla base del metodo patrimoniale semplice

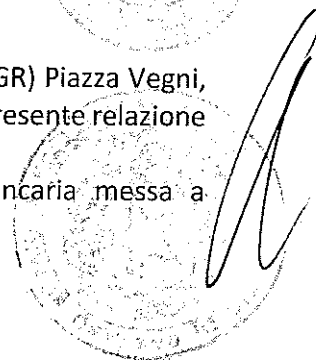
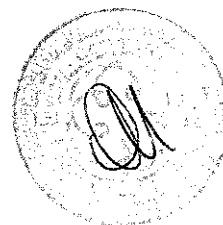
Attività'

Immobilizzazioni materili – IMMOBILI

I cespiti rappresentati dall'immobile e dal terreno siti in Castel del Piano (GR) Piazza Vegni, sono stati valutati sulla base della perizia di stima del tecnico, allegata alla presente relazione

A) Crediti e disponibilità liquide

Sono stati assunti i valori nominali desunti dalla documentazione bancaria messa a disposizione e autocertificata dal Legale Rappresentante



Passività

Non è stata rilevata alcuna passività

La tabella seguente riassume tutti gli elementi dell'attivo e del passivo facenti parte della società oggetto di valutazione dalla quale risulta che il valore del patrimonio netto espresso a valori correnti risulta pari a € 18.028,63

VALUTAZIONE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 15.286,00	DEBITI	€ -
IMMOBILI	€ 15.286,00		
ATTREZZATURA	€ -		
AUTOCARRI E AUTOMEZZI	€ -		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 2.742,63		
Banca cc	€ 402,63		
Denaro contante	€ 2.340,00	PATRIMONIO	€ 18.028,63
TOTALE ATTIVITA'	€ 18.028,63	TOTALE PASSIVITA'	€ 18.028,63

6. CONCLUSIONI

Con riferimento alla natura e alla finalità dell'incarico enunciate nel capitolo 1, sulla base della citata documentazione di riferimento e dei criteri metodologici illustrati, si è proceduto alla determinazione di un valore del patrimonio minimo dell'associazione Contrada Borgo ai fini del riconoscimento della personalità giuridica, così come dettato dall'art. 22 c. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

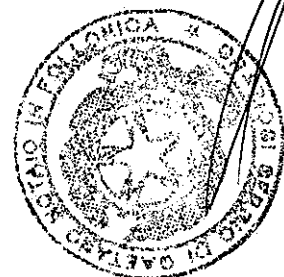
La Sottoscritta, nel rassegnare la propria valutazione, sulla base del metodo impiegato e dei dati a disposizione, dichiara **che il patrimonio della Associazione Contrada Borgo, alla data del 29/07/2022 è pari ad € 18.028,63** e che ad oggi non ha subito variazioni tali da comportare modificazioni di rilievo.

Per quanto sopra è quindi possibile attestare che la Contrada Borgo (C.F. 92027400537) è dotata di un patrimonio minimo non inferiore a € 15.000,00

La sottoscritta, in esecuzione del mandato conferito, può affermare che la valutazione è stata fatta tenendo presente gli scopi voluti dalla legge

Quanto sopra viene asseverato con giuramento

Castel del Piano, 01 Agosto 2022



Cognome ULIVIERI
Nome ARIANNA
nato il 12-02-1973
(atto n. 00028 P. 1 S. A. 1973...)
a CASTEL DEL PIANO (GR)
Cittadinanza Italiana
Residenza CASTEL DEL PIANO (GR)
Via LE DANIE ALIGHIERI 10
Stato civile CONIUGATA
Professione COMMERCIALISTA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 156
Capelli Castani
Occhi Castani
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare A. Ulivieri

CASTEL DEL PIANO 11-07-2016

Impronta del dito

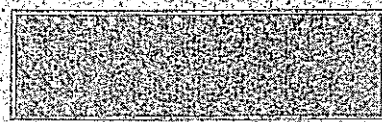
IL SINDACO



Roberta Piero

Scadenza: 12-02-2027
Diritti: 5,12

AX5712036



IPZS...DCV...ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

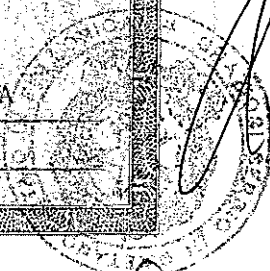


COMUNE DI
CASTEL DEL PIANO

CARTA D'IDENTITA'

N° AX5712036

DI
ULIVIERI ARIANNA



A. Ulivieri

PERIZIA DI STIMA

1) – PREMESSA:

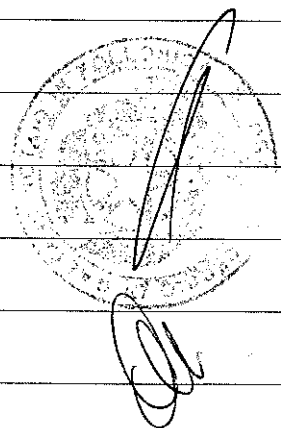
Il giorno 27 Luglio 2022, la Sig.ra Farneschi Daniela, presidente dell'Associazione Contrada Borgo con sede in Castel del Piano, Piazza G.Vegni 2/A, P.IVA: 92027400537; conferiva al sottoscritto l'incarico per la stima al fine di poter quantificare il valore di mercato delle unità immobiliari poste in Castel del Piano, identificata al catasto fabbricati e terreni del Comune di Castel del Piano:

- Foglio 32, Part.429, Sub.11, cat.C/6, classe 8, consistenza mq.19,00, posto in Piazza G.Vegni snc.

- Foglio 32, Part.866, qualità SEM IRR ARB, classe 1, sup.mq.326,00, reddito dominicale €.2,69, reddito agrario €.1,77.

Il sottoscritto Geometra SIMONE ROSATI, nato a Castel del Piano, il 13/07/1991, C.F: RSTSMN91L13C085R, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Grosseto al n.° 1394, con Studio in Santa Fiora (GR), Viale Marconi n.° 67, dopo aver effettuato le indagini peritali di carattere generale e dopo aver consultato gli atti registrati presso l'ufficio dell'agenzia delle entrate di Grosseto, procedeva con sopralluogo sui beni oggetto della presente stima per eseguire gli accertamenti occorrenti per l'adempimento dell'incarico affidatomi.

Con successivo lavoro, nel proprio ufficio, provvedevo all'elaborazione e compilazione della presente relazione tecnico-amministrativa, che rassegno in adempimento dell'incarico ricevuto.



2) – GENERALITA':

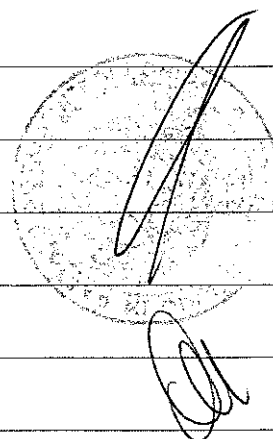
Le considerazioni generali della località, tenute presenti nelle operazioni estimative, per la loro incidenza diretta ed indiretta, sul valore determinato sono le seguenti:

- Il Comune di Castel del Piano, posto alle pendici del Monte Amiata, è un centro d'interesse turistico di buon livello, per le sue particolari condizioni di pregio ambientale, storico e climatico.
- La zona in cui ricadono la predetta unità, risulta essere posta in zona caratterizzata da un buon livello di sviluppo per la prima e seconda abitazione, sia per quanto riguarda le unità abitative, autorimesse, magazzini posti nel centro storico, sia per quanto riguarda le unità immobiliari poste all'interno del centro abitato di Castel del Piano, fuori dal centro storico.
- L'offerta di unità immobiliari simili in tali zone risulta comunque superiore alla richiesta di mercato.

3) – DESCRIZIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI:

L'unità immobiliare avente destinazione d'uso autorimessa è posta nel centro storico di Castel del Piano, risulta in buone condizioni di manutenzione, in zona centrale del paese in prossimità del corso Nasini, facilmente raggiungimento in automobile e con accesso carrabile agevole. I

Il terreno posto sul retro del fabbricato risulta ampio ed accessibile direttamente dall'autorimessa.



4) – STIMA

Tenuto conto delle condizioni di ubicazione, della consistenza, delle caratteristiche costruttive, della tipologia edilizia, delle condizioni interne alle unità immobiliare ed a quelle di mercato, favorevoli per l'elevata richiesta di questa tipologia di unità immobiliari simili, la determinazione del più probabile valore di mercato, sarà effettuata per via sintetica. Considerato i valori di mercato ricavati dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate secondo semestre 2021, per la zona in cui le unità ricadono all'interno del centro abitato di Castel del Piano, per tipologia di destinazione (abitazione, autorimessa, magazzino e attività commerciale) in stato di conservazione NORMALE, considerando i valori al mq. di superficie lorda.

Il sottoscritto ritiene di poter considerare congrui i valori che sta per formulare:

Autorimessa Piazza G.Vegni snc:

Valore di mercato €/mq:

Fascia/Zona: Centrale/CASTEL DEL PIANO – CENTRO STORICO

€/mq.500,00; considerando un ottimo stato di conservazione e manutenzione e la scarsa disponibilità di tali unità immobiliari con accesso carrabile nel centro storico di Castel del Piano

Autorimessa P.T.: mq. 19,00 x €/mq.530,00 = **€.10.070,00**

Terreno agricolo Piazza G.Vegni snc:

Valore di mercato €/mq:

Considerando le condizioni generali del terreno e la scarsa
disponibilità nella zona del centro storico di tali appezzamenti, si può
considerare un valore massimo di €/mq 16,00:

mq. 326,00 x €/mq. 16,00 = **€5.216,00**

Totale: 15.286,00 €

Allegati:

Visure Catastali

Planimetrie Catastali

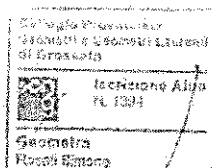
Mappa catastale

Doc. fotografica

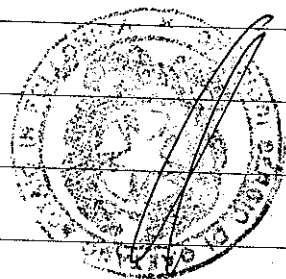
Santa Fiora, li 29/07/2022

Il Perito

Geom. Simone Rosati



Simone Rosati
Geometra



A handwritten signature in black ink.

1

1

1

1



Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 29/07/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 29/07/2022

Dati identificativi: Comune di CASTEL DEL PIANO (C085) (GR)
Foglio 32 Particella 429 Subalterno 11

Classamento:

Rendita: Euro 84,39

Categoria C/6^a, Classe 8, Consistenza 19 m²

Indirizzo: PIAZZA GIUSEPPE VEGNI n. SN Piano T

Dati di superficie: Totale: 23 m²

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/01/2011 Pratica n. GR0014252 in atti dal 26/01/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 5663.1/2011)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

> **Dati identificativi**

Comune di CASTEL DEL PIANO (C085) (GR)
Foglio 32 Particella 429 Subalterno 11

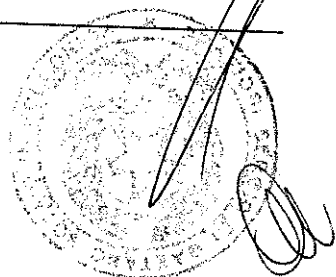
FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 08/04/2003 Pratica n. 44527 in atti dal 08/04/2003 FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 3424.1/2003)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di CASTEL DEL PIANO (C085) (GR)
Foglio 32 Particella 429

> **Indirizzo**

PIAZZA GIUSEPPE VEGNI n. SN Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/01/2011
Pratica n. GR0014252 in atti dal 26/01/2011
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL
COMUNE (n. 5663.1/2011)



Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 29/07/2022
Ora: 16:16:45
Numero Pratica: T224827/2022
Pag: 2 - Fine

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 84,39**
Categoria C/6^a, Classe 8, Consistenza 19 m²

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/01/2011
Pratica n. GR0014252 in atti dal 26/01/2011
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL
COMUNE (n. 5663.1/2011)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

> **Dati di superficie**

Totale: 23 m²

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
08/04/2003, prot. n. 44527

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale Intestati: 1**

> **1. CONTRADA BORGO (CF 92027400537)**
Sede in CASTEL DEL PIANO (GR)
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

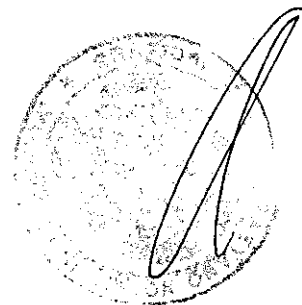
1. Atto del 07/08/2017 Pubblico ufficiale ABBATE
FILIPPO Sede GROSSETO (GR) Repertorio n. 5899
registrato in data - COMPRAVENDITA Nota presentata
con Modello Unico n. 8173.1/2017 Reparto PI di
GROSSETO in atti dal 29/08/2017

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 29/07/2022



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 29/07/2022

Dati identificativi: Comune di **CASTEL DEL PIANO (C085) (GR)**

Foglio **32** Particella **866**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 2,69**

agrario **Euro 1,77**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo
conto delle seguenti deduzioni: A1^a)

Particella con qualità: **SEM IRR ARB** di classe **1**

Superficie: **326 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: FRAZIONAMENTO del 13/03/2012 Pratica n. GR0024448 in atti dal
13/03/2012 presentato il 12/03/2012 (n. 24448.1/2012)

> **Dati identificativi**

Comune di **CASTEL DEL PIANO (C085) (GR)**

Foglio **32** Particella **866**

FRAZIONAMENTO del 13/03/2012 Pratica n.
GR0024448 in atti dal 13/03/2012 presentato il
12/03/2012 (n. 24448.1/2012)

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 2,69**

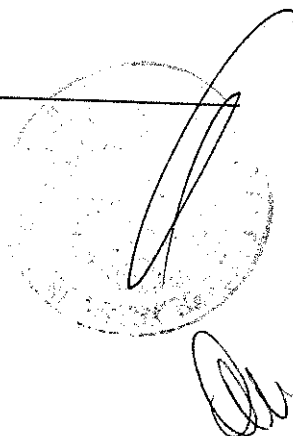
agrario **Euro 1,77**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo
conto delle seguenti deduzioni: A1^a)

Particella con qualità: **SEM IRR ARB** di classe **1**

Superficie: **326 m²**

FRAZIONAMENTO del 13/03/2012 Pratica n.
GR0024448 in atti dal 13/03/2012 presentato il
12/03/2012 (n. 24448.1/2012)



Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 29/07/2022
Ora: 16:32:29
Numero Pratica: T231743/2022
Pag: 2 - Fine

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> 1. CONTRADA BORGIO (CF 92027400537)

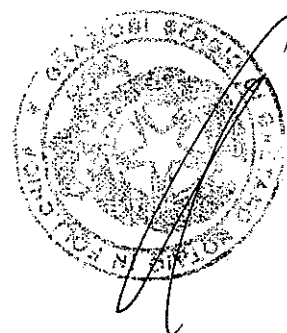
Sede in CASTEL DEL PIANO (GR)

Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 07/08/2017 Pubblico ufficiale ABBATE
FILIPPO Sede GROSSETO (GR) Repertorio n. 5899
registrato in data - COMPRAVENDITA Nota presentata
con Modello Unico n. 8173.1/2017 Reparto PI di
GROSSETO in atti dal 29/08/2017

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



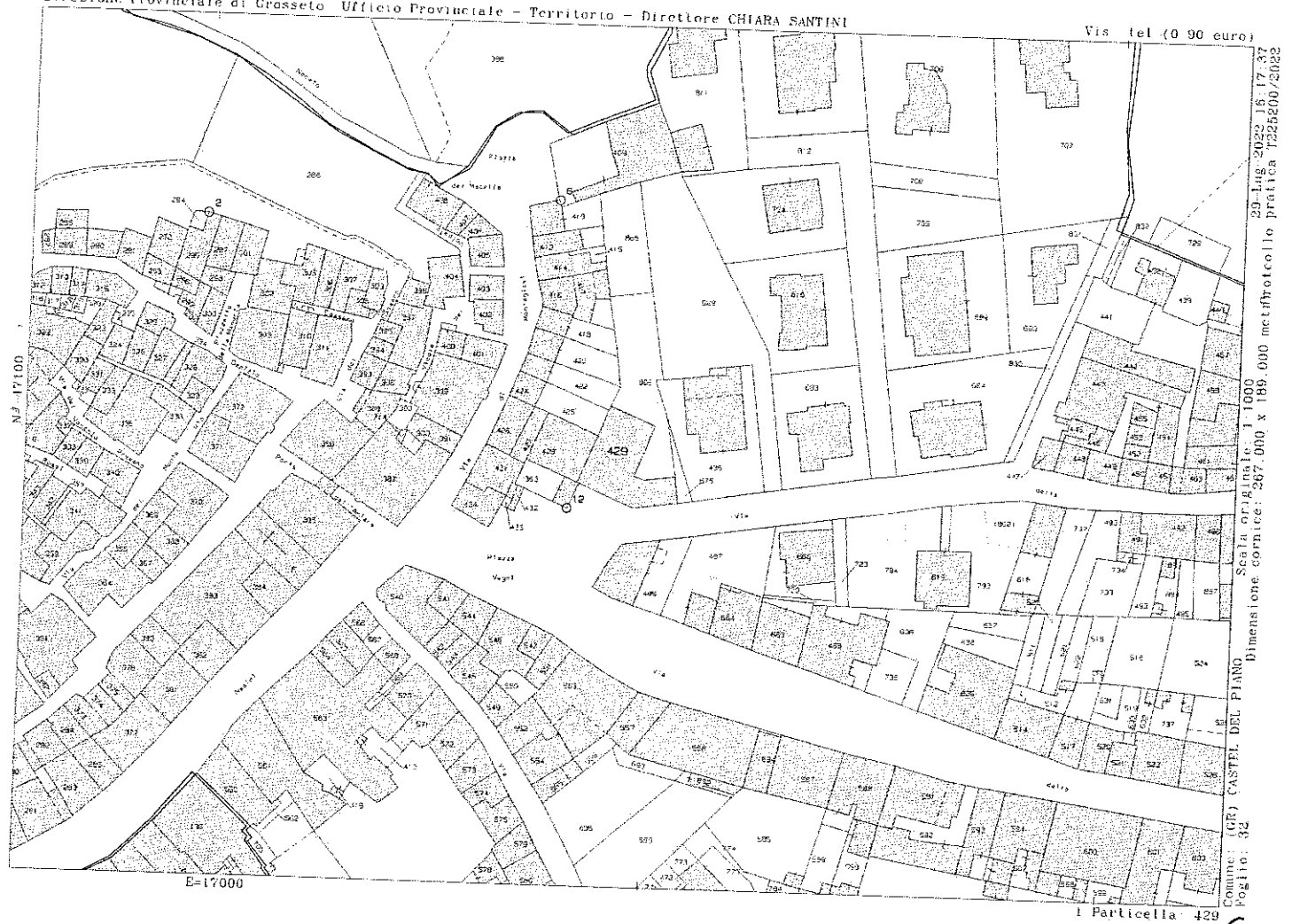
Legenda

a) A1:



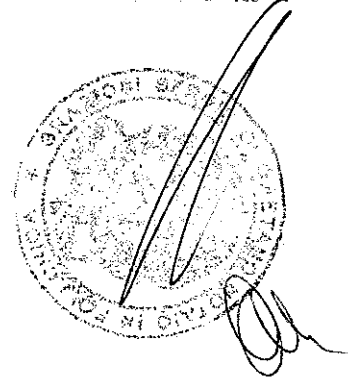
Direzione Provinciale di Grosseto Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore CHIARA SANTINI

Vis tel (0 90 euro)



E=17000

1 Particella 429

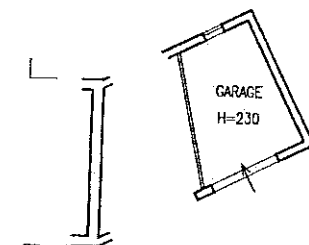


Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Grosseto

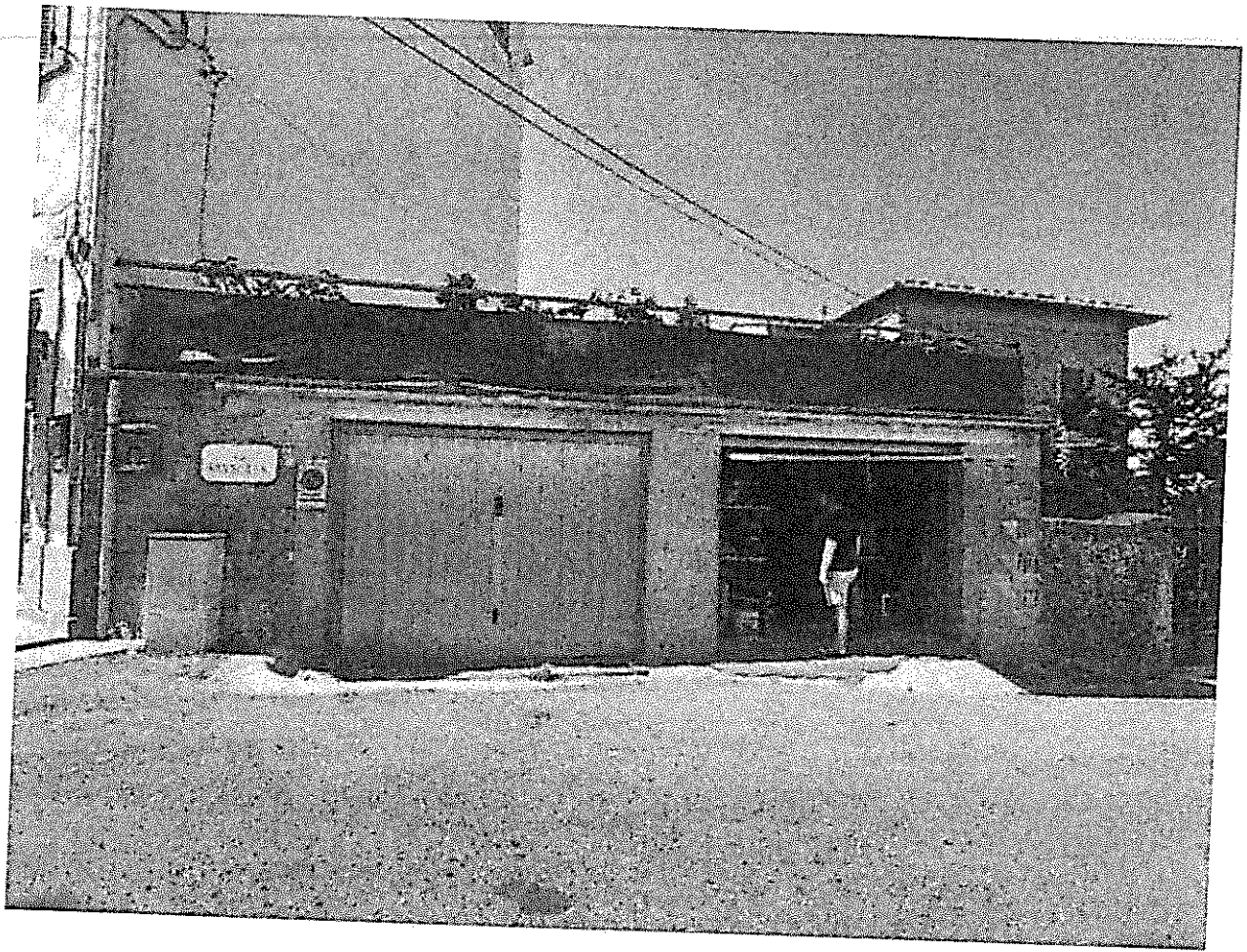
Dichiarazione protocollo n. 000044527 del 08/04/2003	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Castel Del Piano	
Via Vegni civ. SN	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Di Nardo Marcello
Foglio: 32	Iscritto all'albo:
Particella: 429	Geometri
Subalterno: 11	Prov. Grosseto N. 251

Scheda n. 1 Scala 1:200

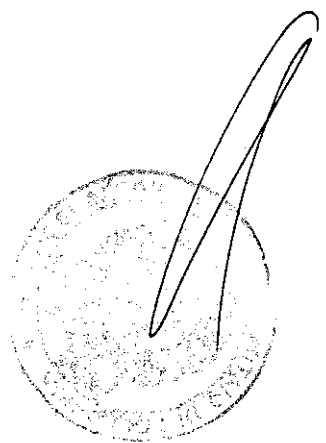
PIANO TERRA

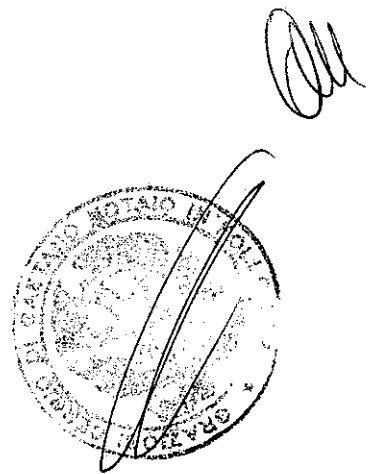
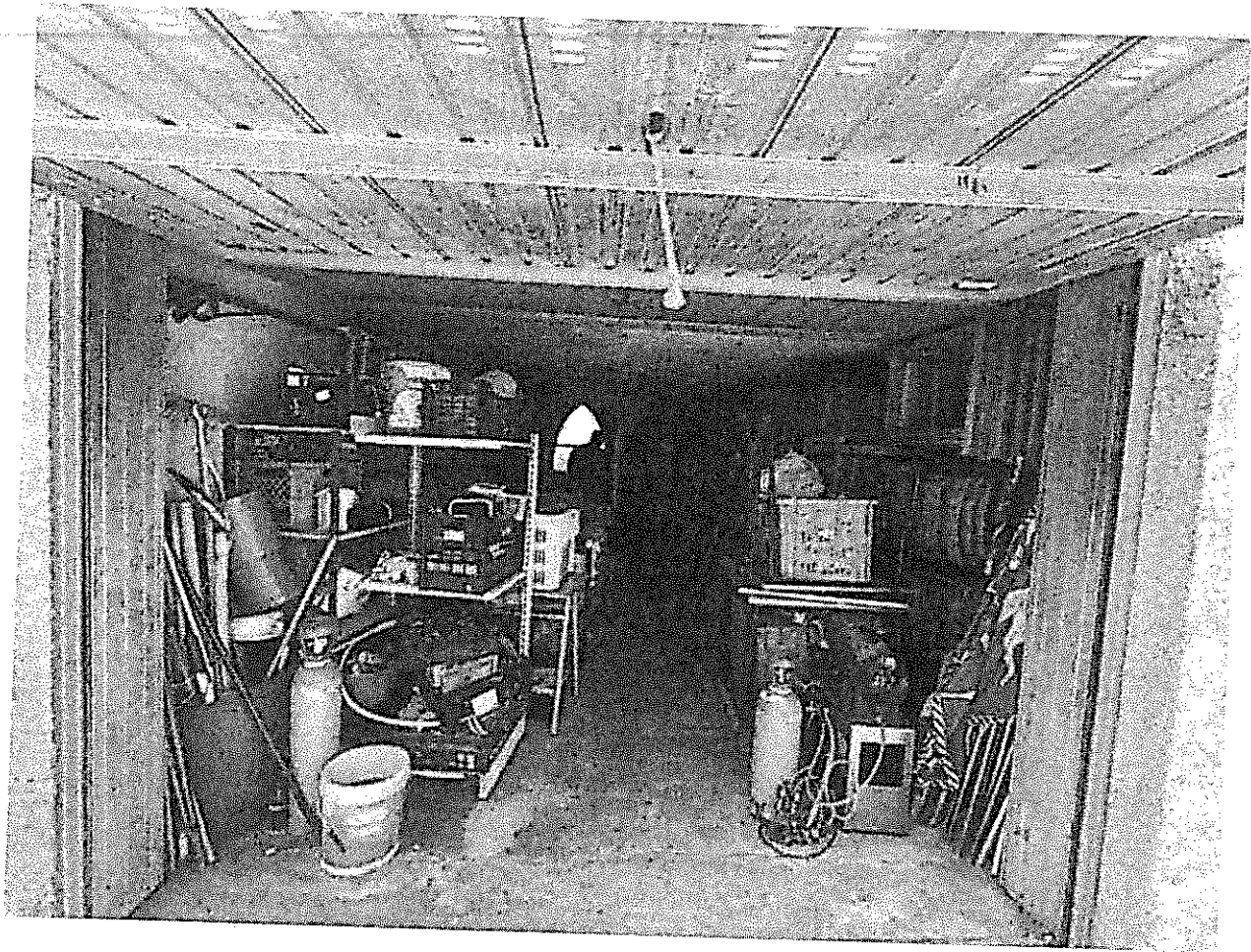


[Handwritten signature and official stamp]



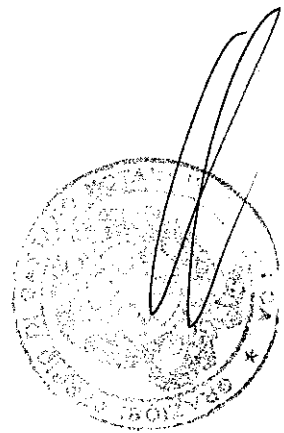
all





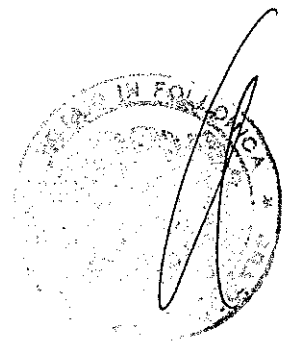


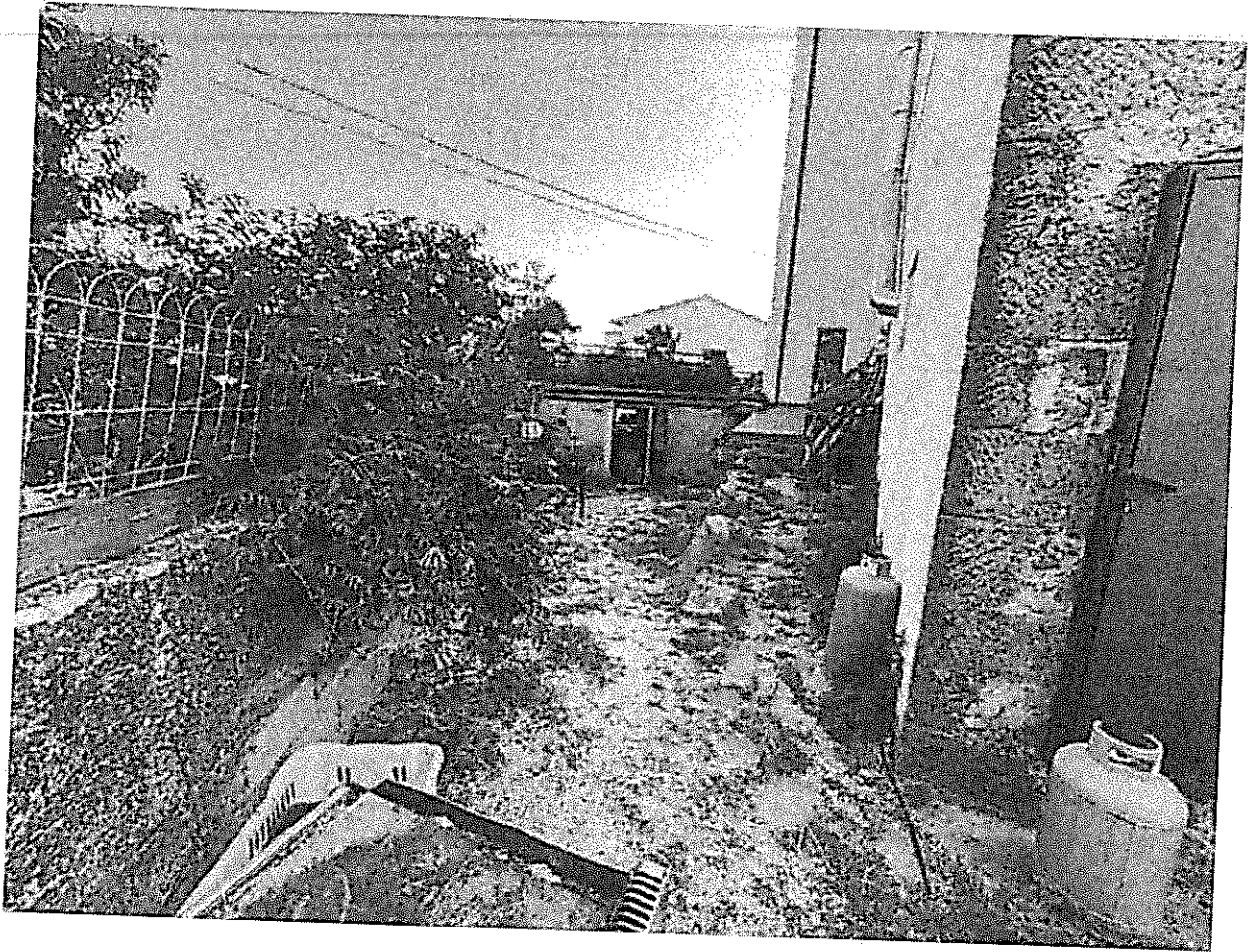
all



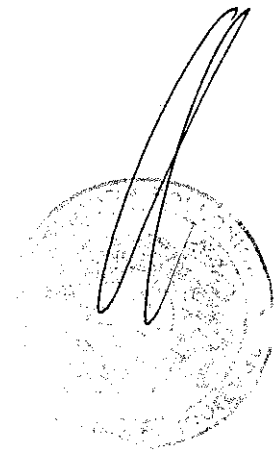


Handwritten signature or initials.





DM



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

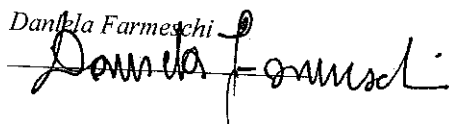
*(sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire)
(ai sensi dell'art.46 DPR n.455/2000)*

Io sottoscritta Daniela Farneschi nata a Castel del Piano (GR) il 04/05/1973 residente a Castel del Piano (GR) Via Pozzo Stealla N.8, di cittadinanza italiana, C.F. FRMDNL73E44C085S, nella sua qualità di legale rappresentante della Contrada Borgo, con sede in Castel del Piano (GR) Piazza Vegni 1/A, C.F. 92027400537

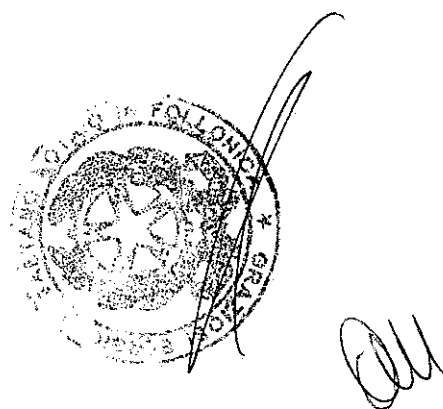
DICHIARO

Che le disponibilità liquide detenute in cassa (denaro contante) alla data del 29/07/2022 ammontano a € 2.340,00

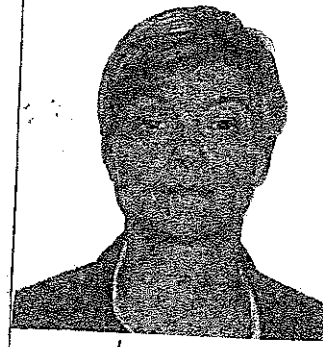
In fede

Daniela Farneschi


Castel del Piano, 29/07/2022



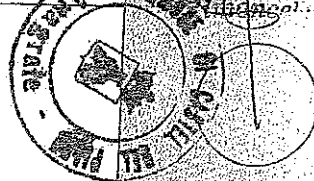
Cognome FARMESCHI
Nome DANIELA
nato il 04-05-1973
(atto n. 70 p. 1 s. A. 1973...)
a CASTEL DEL PIANO (GR)
Cittadinanza Italiana
Residenza CASTEL DEL PIANO (GR)
Via SALVADOR ALLENDE, 5
Stato civile
Professione
CONCITATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 165
Capelli Biondi
Occhi Castani
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare Daniela Farneschi

CASTEL DEL PIANO 28-07-2016

Impronta del dito indice sinistro IL SINDACO
CASTEL DEL PIANO (GR)



Scadenza 04-05-2027
DUE

AX5712075

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI

CASTEL DEL PIANO

CARTA D'IDENTITA

N° AX5712075

DI

FARMESCHI DANIELA





**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

CASTELDELPANO, 01.08.2022 08.36.44
FILIALE 2860 N° CONTO 9304,6

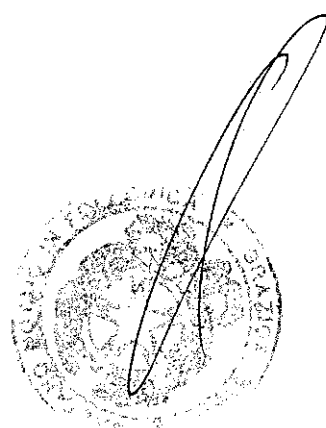
CONTRADA BORGIO

PIAZZA GIUSEPPE VEGNI, 1/A

58033 CASTEL DEL PIANO GR

ESTRATTO DI CONTO CORRENTE

Data	Descrizione Operazione	Valuta	Dare	Avere
SALDO INIZIALE				
06/07/2022	IMP. BOLLO E/C DPR 642/72			600,46 €
07/07/2022	ONERI E COMMISSIONI			
13/07/2022	DISPOSIZIONE	30/06/2022	-24,90 €	
15/07/2022	VERSAMENTO CONTANTE	30/06/2022	-12,50 €	
19/07/2022	IMPOSTE/TASSE DELEGHE I24	13/07/2022	-86,23 €	
		15/07/2022		800,00 €
		18/07/2022	-864,20 €	
SALDO FINALE				402,63 €



N.			
I	DATI ANAGRAFICI		
CONTRADA BORGO con sede in CASTEL DEL PIANO			
DATI DERIVANTI DA		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/08/2017 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 29/08/2017 Repertorio n.: 5899 Rogante: ABBATE FILIPPO Sede: GROSSETO		92027400537*	
Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 8173,1/2017)		(1) Proprietà per 1/1	



Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale - Territorio

25/06/2018

Servizio Catastrale del Comune di CASTEL DEL PIANO (Codice C085) - Catasto dei Terreni

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 07/06/2018

Data: 07/06/2018 - Ora: 15.13.25
Visura n. 1249559, Pag. 2

Fine

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da		Dati ulteriori	
1	32	866		-	SEM IRR ARB	1	ha are ca 03 26	A1	Dominicale Euro 2,69	Agrario Euro 1,77	FRAZIONAMENTO del 13/03/2012 protocollo n. GR0024448 in atti dal 13/03/2012 presentato il 12/03/2012 (n. 24448.1/2012)		

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CONTRADA BORGO con sede in CASTEL DEL PIANO			92027400537*	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA					
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/08/2017 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 29/08/2017 Repertorio n.: 5899 Rogante: ABBATE FILIPPO Sede: GROSSETO				Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 8173.1/2017)	
Totale Generale: m² 19 Rendita: Euro 84 30					

Totale Generale: m² 19 Rendita: Euro 84,39

Totale Generale: Superficie 03.26 Redditi: Dominicale Euro 2,69 Agrario Euro 1,77
Unità immobiliari n. 2 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Repertorio n° *48691*

ASSEVERAZIONE DI PERIZIA DI STIMA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno primo agosto duemilaventidue.

In *CASTELDELPIANO, VIALE VITTORIO VENETO N.1.*

Avanti a me Dr. Sergio Graziosi, Notaio in Follonica, iscritto al Ruolo del Collegio Notarile del distretto di Grosseto è presente la signora:

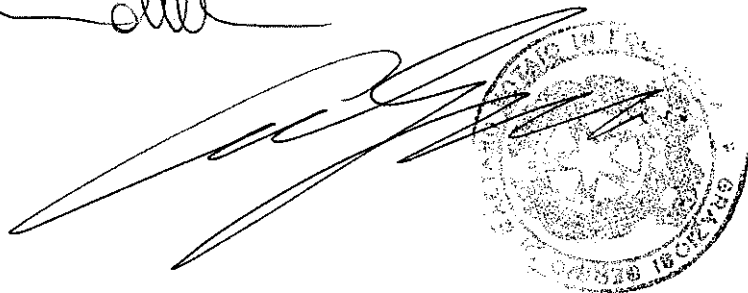
- ULIVIERI Arianna, nata a Castel del Piano il 12 febbraio 1973, residente a Castel del Piano, via Dante Alighieri n.10, della cui identità personale io notaio sono certo e previa rinuncia dei testimoni, la quale mi ha presentato la perizia che precede, chiedendo di asseverarla con il giuramento.

Aderendo alla richiesta, ammonisco, ai sensi di legge la comparente, la quale presta, quindi, il giuramento di rito ripendendo la formula:

"GIURO DI AVERE BENE E FEDELMENTE PROCEDUTO NELLA FUNZIONE COMMESSAMI E DI NON AVERE AVUTO ALTRO SCOPO CHE QUELLO DI FAR CONOSCERE LA VERITA'"

Del che ho redatto il presente verbale che scritto da persona di mia fiducia viene da me letto alla comparente, la quale lo approva.

Consta di un foglio.



STATUTO

ALLEGATO

C

AL REP. N.

48692

Costituzione - Denominazione – Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo degli Associati previsto dalla legge, con sede in Castel del Piano (GR), quale Ente del terzo settore, un'Associazione denominata "CONTRADA BORGO - APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo APS - ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando iscritta.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'Associazione "CONTRADA BORGO - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione o Contrada, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità sociale.

La Contrada Borgo è una delle quattro Contrade in cui è diviso il territorio del Comune di Castel del Piano

Il territorio della Contrada comprende l'intera zona del Borgo, e si estende da Via San Giovanni (compresa) e include Piazza Madonna, Corso Nasini, Piazza Vegni fino a Via Dei Mulini, e raggruppa le antiche contrade della Fonte del Volpaio, del Colombaio, e dei Tepolini. Fanno parte del territorio della contrada anche le borgate di Collevergari, Pian del Ballo, Leccio, Casidore. Marrona, Ciaccine, Pianetta.

I colori della Contrada sono il Rosa e Viola con listatura Nera; il simbolo è costituito dalla fontana monumentale di Fonte Vecchia inserita nel sole con sfondo di colore bianco ed effigie di San Francesco protettore della Contrada

È istituita per il giorno 02 Agosto di tutti gli anni la festa civile della Contrada (Festa Titolare)

La ricorrenza religiosa si celebra per il Perdono di Assisi. In tale ricorrenza viene celebrato con rito civile il Battesimo Contradaio.

Finalità e attività

Art. 3. La Contrada svolge attività di promozione e conservazione della tradizione popolare del Palio in onore della Madonna delle Grazie, l'aggregazione sociale degli abitanti, nonché lo svolgimento di manifestazioni ed eventi culturali e ricreativi per lo sviluppo turistico del territorio.

La Contrada opera, senza scopo di lucro, in modo autonomo, libero, apolitico e aconfessionale.

Daniela Forneset



~~svolgendo le attività di cui all'art. 5 lett. f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio~~

culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo - t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

del Codice del Terzo Settore in favore dei propri Contradaiooli, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale.

Art. 4. La Contrada realizza i propri scopi con le seguenti attività: organizzazione e supporto dell'evento del Palio delle Contrade che si svolge a Castel del Piano (GR) nel giorno 8 Settembre in onore della Madonna delle Grazie; attività di organizzazione di eventi correlati al Palio per reperire fondi a supporto della attività principale

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività la Contrada si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri Contradaiooli o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi la Contrada potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui la Consulta delle Contrade, le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 la Contrada potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i limiti prescritti ai sensi dell'art 6, comma 1, del Codice del Terzo Settore.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Contradaiooli Protettori

Art. 7. Gli Associati vengono anche chiamati "Contradaiooli Protettori" (di seguito Contradaiooli). Possono diventare Contradaiooli Protettori tutti coloro che sono residenti o nati nel territorio della Contrada, coloro che, anche se nati al di fuori di detto territorio, provengano da famiglie contradaiole e coloro che si dichiarano tali per spontanea adesione dimostrando con il loro comportamento, univoco ed inequivocabile di appartenere alla Contrada, a patto che ne facciano richiesta.

Possono essere ammessi come Contradaiooli altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di Contradaioolo Protettore è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a Contradaiole Protettore deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del Contradaiole è annotata nel relativo libro.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante Contradaiole entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei Contradaiole

Art. 10. I Contradaiole hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative della Contrada, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun Contradaiole ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Priore e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza alla Contrada.

I Contradaiole che siano in regola con il versamento della quota sociale nella misura stabilita dall'Assemblea possono essere eletti a far parte degli organi direttivi della stessa, purché abbiano compiuto il 16° anno di età, eccetto per le cariche di Priore, Vicario, Capitano, Tesoriere, per le quali è richiesto il compimento del 18° anno di età.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

Tutti i contradaiole sono tenuti all'osservanza del presente statuto e di ogni deliberazione legittimamente assunta dagli organi statutari.

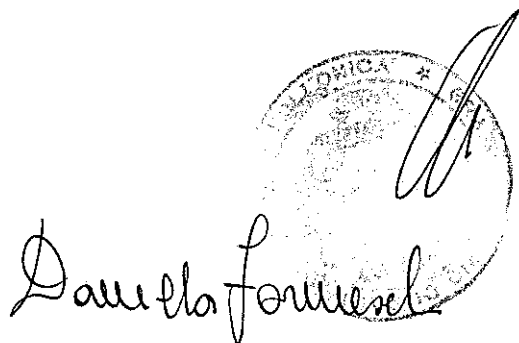
Sono altresì tenuti a contribuire alla conservazione e all'incremento del patrimonio ideale e materiale della Contrada nonché alla vita e al prestigio della stessa con ogni mezzo lecito, compreso quello finanziario.

I Contradaiole che abbiano cessato di appartenere alla Contrada non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di Contradaiole

Art. 11. La qualità di Contradaiole si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;

A handwritten signature, "Daniela Fornesi", is written in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the word "CONTRADA" at the top and some illegible text and symbols below. The signature is written in a cursive, flowing style.

~~c) dietro presentazione di dimissioni scritte; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta~~

fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;

d) per esclusione.

Perdono la qualità di Contradaiole per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni o che pongano in essere azioni e/o comportamenti che possano provocare danni materiali o all'immagine della Contrada.

La perdita della qualità di Contradaiole è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il Contradaiole escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari i Contradaiole che aderiscono alla Contrada prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà e utilità sociale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dalla Contrada soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dalla Contrada. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o Contradaiole o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario il Contradaiole che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I Contradaiole che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I Contradaiole volontari sono iscritti in un apposito registro.

Soci Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di Soci Sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dalla Contrada. Per ottenere la qualifica di Socio Sostenitore non è prevista la procedura di Amminssione da parte del Consiglio Direttivo, ma solo il pagamento di una quota libera.

Lavoratori

Art. 14. La Contrada può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri Contradaioi, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero dei Contradaioi.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi della Contrada:

- a) l'Assemblea dei Contradaioi;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) Il Priore (Presidente)
- d) Il Capitano
- e) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- f) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

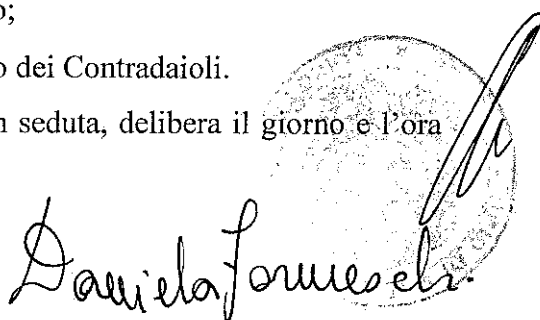
L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i Contradaioi e ciascun Contradaioiolo ha diritto ad un voto, se iscritto nel libro dei Contradaioi da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Priore che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei Contradaioi.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora



Daniela Fornesi

~~della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire~~

almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante affissione in bacheca e mediante comunicazione consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, social ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i Contradaioi, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti e proponendo il Priore e il Capitano;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento della Contrada;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di Contradaioi nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso del Contradaioi contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio Direttivo;
- delibera sull'acquisto e sulla alienazione di beni immobili
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea delibera in seduta straordinaria su:

- modifiche dell'atto costitutivo e statuto;

• lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Contrada;

Art. 19. L'assemblea è presieduta dal Priore della Contrada assistito da un segretario che dovrà redigere il relativo verbale. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei Contradaioi, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del Contradaio che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera, in seduta straordinaria, in presenza di almeno tre quarti dei Contradaioi e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento della Contrada e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera, in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Contradaioi.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Priore e dal Segretario stesso.

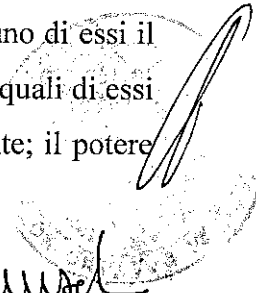
Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 15 componenti, eletti dall'Assemblea. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere



~~di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono~~
opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Priore ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail/whatsapp inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione della Contrada; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei Contradaioi.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il Priore proposto dall'Assemblea;
- elegge il Capitano proposto dall'Assemblea;
- elegge il Vicario (Vice Priore)
- elegge il Segretario
- elegge il Tesoriere e il segretario;
- elegge il Delegato alla Consulta
- nomina uno dei due Mangini del Capitano (collaboratori stretti del Capitano)
- nomina il Barbaresco (responsabile del cavallo)
- propone all'Amministrazione Comunale e al Sindaco un esponente della Contrada come Membro del Magistrato del Palio. Dovrà essere indicato un contradaio che abbia preferibilmente ricoperto ruoli dirigenziali all'interno della Contrada, purchè non li abbia ricoperti nei due anni precedenti la sua nomina.
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- determina la misura della quota sociale;
- determina i rapporti con le altre Contrade con l'Amministrazione Comunale e altri Enti Pubblici
- decide se partecipare con rappresentanza ufficiale a manifestazioni e cerimonie
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;

- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dalla Contrada, promuovendo anche sottoscrizioni e altre iniziative per il reperimento dei fondi per spese ordinarie e straordinarie
- nomina una commissione elettorale che organizzi le operazioni di voto per la nomina degli organi direttivi;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento della Contrada e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi Contradaioi;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Priore;
- delibera in ordine alla perdita dello status di Contradaio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Priore deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

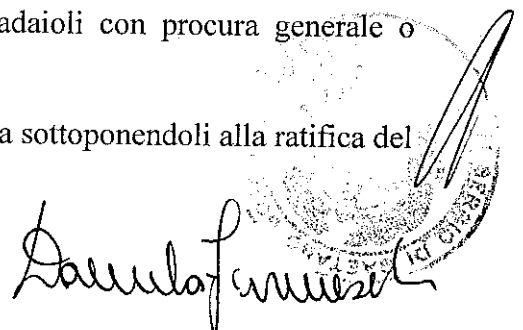
Resta inteso che un consigliere decade dalla carica dopo tre assenze ingiustificate alle riunioni del Consiglio Direttivo

Il Priore

Art. 26. Il Priore è il legale rappresentante della Contrada ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o Contradaioi con procura generale o speciale.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'CONTRADA DI...' and 'PRIORE DI...'. The signature appears to be 'Dante...'.

~~Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali~~
provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Priore.

Al Priore spetta la rappresentanza della Contrada in tutti i rapporti interni ed esterni con Enti, Istituzioni e con l'Amministrazione Comunale, ad eccezione fatta delle materie che per statuto, uso e tradizione sono di competenza del Capitano

Il Priore partecipa a tutte le cerimonie della Contrada, la rappresenta in ogni riunione o manifestazione pubblica o privata che riguarda gli interessi della contrada, riferendone poi al Consiglio e, ove lo ritenga opportuno, all'assemblea dei soci.

Il Vicario

Art.26 bis. Il Vicario (Vice Priore) coadiuva o sostituisce il Priore in caso di sua assenza o impedimento

Il Capitano

Art.27. Il Capitano ha la responsabilità della preparazione, organizzazione e svolgimento del Palio. Ascolta gli orientamenti del Consiglio Direttivo a cui riferisce; si avvale della collaborazione di n. 02 mangini (scelti tra i Contradaioi) di cui uno nominato dal Consiglio Direttivo e uno dal Capitano stesso. Il Capitano non ha poteri di rappresentanza istituzionale della Contrada, tranne quelli a lui delegati dal Priore per la mera organizzazione del Palio.

Il Tesoriere

Art. 27 bis. Il Tesoriere è depositario delle risorse finanziarie della Contrada e per queste risponde personalmente. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Priore del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro dei Contradaioi e dei Volontari.

Il Delegato alla Consulta

Art.28 bis. Il Delegato alla Consulta è soggetto intermediario tra la Consulta delle Contrade e il Consiglio Direttivo della Contrada informando reciprocamente i due enti delle decisioni e delle

proposte

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi della Contrada superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea degli Contradaioi elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, la Contrada deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea degli Contradaioi può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di

Rinnovo delle Cariche.

Art.31. Le elezioni per il rinnovo degli organi di Contrada dovranno essere indette ogni tre anni.

Il diritto di voto è riservato a tutti i contradaioi che risultino in regola con il versamento della quota sociale e abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Il voto deve essere esercitato presso il seggio elettorale e potrà essere espresso anche attraverso delega ad altro contradaioi. Ogni contradaioi potrà tuttavia esprimere un massimo di n° 01(uno) voto delega oltre il proprio.

Un mese prima del rinnovo del Direttivo della Contrada viene convocata l'Assemblea che elegge n°03 contradaioi: n°01 con funzione di Presidente e n°02 con funzione di scrutatori che presiederanno su tutte le fasi di votazione.

Qualora nel corso del triennio si verifichi vacanza di una o più cariche, il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina di coloro che risultino i primi fra i non eletti con privilegio dell'età a pari numero di preferenze. I membri subentranti cesseranno comunque dalla carica allo scadere del periodi di durata dell'Organo Direttivo.

Il voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo potrà essere espresso su un massimo di 15 candidati della lista

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 32. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri della Contrada e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale della Contrada e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 33. Le entrate della Contrada sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga alla Contrada.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 34. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 35. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità della Contrada.

L'Uso della Sede e dei beni della Contrada viene concesso su delibera del Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta degli interessati, purchè maggiorenni e Contradaioi in regola con il tesseramento.

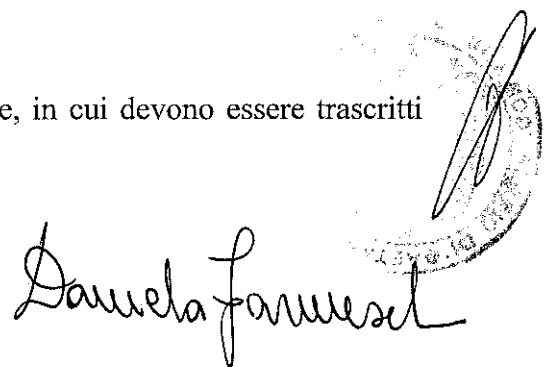
Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un Contradaio, la sua quota sociale rimane di proprietà della Contrada.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, Contradaioi, lavoratori e collaboratori, volontari, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 36. La Contrada deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro dei Contradaioi Protettori
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;



~~d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi~~

sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 37. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività della Contrada, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro degli Contradaioi, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea degli Contradaioi, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione degli Contradaioi la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui la Contrada si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Priore della Contrada.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 38. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, la Contrada dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento della Contrada e devoluzione dei beni

Art. 39. Lo scioglimento della Contrada viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio della Contrada non potrà essere diviso tra gli Contradaioi ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, al Comune di Castel del Piano.

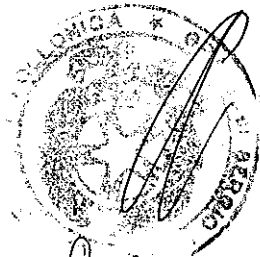
In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai Contradaioi.

La Contrada pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 40. E' costituito in seno alla Contrada un gruppo denominato "**Club Nasini**" di cui fanno parte i giovani Contradaioi con età non superiore ad anni trenta. Il Presidente del Gruppo presenza di diritto alla adunanze del Consiglio Direttivo, con funzioni propositive e segnalatorie, ma senza diritto di voto.

Art. 41. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.



Longica

Daniela Jannet
